

Il mercato legale vale l'1,7% del Pil globale

L'impatto sociale ed economico della professione legale a livello globale è di 1,6 trilioni di dollari, con circa 20 milioni di «contributori» diretti tra avvocati, dipendenti e assistenti legali. A misurare per la prima volta il contributo degli avvocati al Pil mondiale e il valore aggiunto da loro prodotto è uno studio dell'Iba (International bar association, una sorta di "sindacato" internazionale degli avvocati), realizzato in collaborazione con Mc Kinsey.

Secondo il report, appunto, il contributo al Pil mondiale del mercato legale vale l'1,7 per cento, ovvero 1,6 trilioni di dollari. A questa cifra si arriva anche sommando i 787 miliardi di fatturato del mercato legale, 191 di tasse, e 637 miliardi di indotto. In testa agli incassi degli studi restano il dipartimento Corporate (222 miliardi) e il contenzioso (139 miliardi). Stati Uniti ed Europa fanno la parte del leone: insieme valgono l'80% del mercato legale.

Ma il dossier analizza anche l'impatto di sistemi di giustizia efficienti sulle democrazie e sullo Stato di diritto che con i recenti conflitti ha perso terreno nel 2023: le garanzie democratiche e il supporto legale incrementano l'educazione delle ragazze, diminuiscono l'inquinamento e, naturalmente, assicurano più protezione alle minoranze, in particolare a quelle LGBTQ+.